

367657

ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI

DELLA PROVINCIA DI BRINDISI

SERVIZIO AFFARI LEGALI ED UTENZA

N. _____

Domanda N. _____

Graduatoria N. _____

ASSEGNATARIO

~~SEPARATO~~ LEGALMENTE
Documento di riconoscimento *brutto pensione*

N. 3114619 del 16.6.1980

rilasciato da ~~112~~

data di nascita 1.1.1923

luogo di nascita Brindisi

Codice fiscale DCSNFN23A01B180C

CONIUGE

Documento di riconoscimento _____

N. _____ del _____

rilasciato da _____

data di nascita _____

luogo di nascita _____

Codice fiscale _____

Sig. DI COSTE ANTONIO

via B. Pellini lotto _____ sc. D int. 3. piano

vani utili _____

Costo vano L. _____

accessori _____

fitto mensile compreso

box _____

accessori L. _____

Totale vani contabili _____

Prot. N. 1866
Raccomandata A.R.

111.01.086.4730 0

25 MAR. 1999

Di Corte Antonio
VIA B. CELLINI, 0 D/3
72100 BRINDISI

Oggetto : Legge Regionale n. 54 del 20/12/84 - art. 15. Assegnazione alloggio di E.R.P.

Il Comune di **BRINDISI** con delibera n. del ha dichiarato la S.V. assegnatario di un alloggio di E.R.P., realizzato da questo Istituto in codesto Comune, ai sensi delle leggi vigenti.

In dipendenza di ciò, in data , a seguito delle relative operazioni, effettuate ai sensi dell'art. 13 della legge regionale n. 54 del 20/12/84, la S.V. ha scelto l'alloggio sito in **VIA B. CELLINI, 0 D/3** lotto **086** scala **D** piano **R** int. **03** di mq **78,1**.

Conseguentemente, la S.V. dovrà stipulare con questo IACP, il relativo contratto di locazione ed a tal uopo si comunica quanto segue :

- 1) Il canone di locazione oggettivo dell'alloggio, determinato ai sensi della legge 27/7/78, n. 392 e successive modificazioni ed integrazioni, ammonta a **£. 329.926** mensili;
- 2) Il deposito cauzionale, costituito a garanzia degli obblighi contrattuali, corrispondente a due mensilità di canone oggettivo, ammonta a **£. 659.852** ;
- 3) La decorrenza della locazione avrà luogo dal primo giorno del mese successivo a quello di stipula del contratto di locazione e di consegna dell'alloggio assegnato.

Detto contratto, in esecuzione del disposto di cui all'art. 21 della legge 27/12/97, n. 450 (legge finanziaria 1998) sarà soggetto a registrazione presso l'Ufficio del Registro di Brindisi.

La tassa di registrazione, stabilita nella misura del 2% dell'ammontare del canone annuo, con un minimo di **£. 100.000** per i contratti di importo inferiore o pari a **£. 5.000.000** cede per metà a carico di questo Istituto, in quanto proprietario dell'alloggio e per metà a carico della S.V. in quanto assegnatario in locazione.

La tassa di registrazione del contratto di locazione, dell'importo di **£. 100.000** dovrà essere pagata dalla S.V. sull'allegato bollettino di C/C postale n. 139725 intestato a : "SERV. RISC. TRIBUTI CONCESSIONE DI BRINDISI - SESIT FUGLIA s.p.a.". La quota del 50% di detta tassa, pari a **£. 50.000**, cedente a carico di questo IACP e corrisposta dalla S.V., verrà compensata con i canoni di locazione che dovrà corrispondere a decorrere dal mese successivo al primo di locazione.

A tal uopo questo Istituto invierà alla S.V., i bollettini di versamento dei canoni mensili di locazione, completi della compensazione.

Ciò premesso, questo Istituto invita la S.V. a presentarsi il giorno _____ alle ore _____ presso l'ufficio del comune di _____ unitamente al proprio coniuge, per la stipula del contratto di locazione e per la consegna delle chiavi. Entrambi dovranno essere muniti di documento di riconoscimento e di codice fiscale. Inoltre, la S.V. dovrà consegnare al funzionario incaricato da questo Ente **N. 8** marche da bollo da **£. 20.000**, che saranno apposte sul contratto in parola, nonché esibire la ricevuta del versamento della somma di **£. 989.778** , mediante l'apposito bollettino di C/C postale prestampato ed allegato alla presente, nonché la ricevuta del versamento della tassa di registrazione come innanzi specificata mediante l'apposito bollettino di C/C postale già predisposto ed allegato anch'esso alla presente comunicazione.

Si comunica, infine, che il pagamento dei canoni mensili di locazione dovrà essere effettuato utilizzando i bollettini di C/C postale prestampati e forniti da questo Istituto all'atto della stipula del contratto di locazione, entro il mese di riferimento e, comunque, non oltre il quinto giorno del mese successivo, pena l'applicazione della mora per ritardato pagamento nei modi e nei termini di legge.

Distinti saluti

Il Presidente
(Dott. Ing. Augusto Delli Santi)

Consegna delle proprie uscite per il di Corte Antonio
Di Corte Maurizio

Il sottoscritto Di Corte Massimo figlio di Di Corte Antonio,
nato nel 1910 nel Comune di Brindisi alla
S. S. Maria Scala D. int. 3, piano primo, possiede
una casa in affitto in nome e per conto del proprio
fratello, attualmente impossibilitato per le gravi
ferite riportate nell'ospedale di Brindisi,
esortando espressamente a esigere l'effetto di legge
d'amministrazione di ogni responsabilità, etc. etc.
eccolo integralmente -

Data 21.11.1999

Di Corte

Di Corte Massimo

AZIENDA OSPEDALIERA «A. DI SUMMA» - Brindisi

Ricovero N. 8137

Brindisi, li 16-04-1999

OGGETTO: DI COSTE ANTONIO nato a BRINDISI
il 01-01-1993 domiciliato a BRINDISI via LANZILLOTTI, 8

SI CERTIFICA che la persona nominata in oggetto, ricoverata in questo Ospedale il
giorno 13-04-1999 è tuttora degente

~~è stata dimessa~~ il

DIAGNOSI: RIFERITA CRISI IPERTENSIVA IN DEGENZA

VASCOLARE DEGENERATIVA. ESITI DI ICTUS CEREBRI. EPITELIOMA
DEL NASO

Il presente certificato viene rilasciato all'INTERESSATO

per uso CONSENTITO DALLA LEGGE

Note:



IL DIRETTORE SANITARIO
IL DIRETTORE SANITARIO
(Dot. Antonio PIRO)



COMUNE DI BRINDISI

Prot. n. 30 101

IL SINDACO

VISTA la Graduatoria per la assegnazione di alloggi popolari formata dalla competente Commissione Provinciale di E.R.P., concernente il Bando di Concorso indetto da questo Comune nell'anno 1985;

VISTA la Deliberazione n.186 del 16.2.1998, con la quale la Giunta Comunale ha preso atto del provvedimento del detto organo;

ATTESO che in sede di verifica della permanenza dei requisiti e/o delle condizioni oggettive per la assegnazione di un alloggio popolare, è stato accertato che nei confronti del Sig. DI COSTE ANTONIO, vi è stato un mutamento delle condizioni oggettive e/o perdita dei requisiti, che comportano l'esame della domanda dello stesso Sig. DI COSTE

da parte della Commissione Provinciale di E.R.P., organo deputato alla adozione dei provvedimenti di esclusione e/o riduzione del punteggio;

ATTESO altresì, che il suindicato organo non è attualmente operante, a causa della mancata nomina del Presidente;

RITENUTO di dover, comunque, procedere alla assegnazione a titolo provvisorio di un alloggio popolare a favore del Sig. DI COSTE ANTONIO date le condizioni di salute, in attesa della adozione del provvedimento da parte della richiamata Commissione di E.R.P.;

VISTA la nota dello I.A.C.P. di Brindisi in data 22/01/1999, con la quale è stata comunicata la avvenuta ultimazione dei lavori degli alloggi siti al Rione Sant'Elia comparti B/2 e B/3 di Via B. Cellini e comparti C/7-C/14 di Piazza Raffaello ;

VISTO l'Art.12 della Legge Regionale del 20.12.1984 , n°54;

ASSEGNA

a titolo provvisorio, per le motivazioni indicate in premessa, al Sig./ra DI COSTE ANTONIO nato/a il BRINDISI 01/01/1923 un alloggio popolare sito alla Via Benvenuto Cellini e/o alla Piazza Raffaello, la cui scelta avverrà in data che sarà stabilita con successiva comunicazione.

Il presente provvedimento, viene notificato all'interessato ed inviato allo I.A.C.P. per i provvedimenti di competenza.

Brindisi li 15 APR. 1999

Il Sindaco
Giovanni ANTONINO

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI BRINDISI

VERBALE DI CONSEGNA E CONSISTENZA

Io sottoscritto DI COSTE ANTONIO, assegnatario
dell'alloggio sito in BRINDISI - VIA B. CILINI
N. _____, Scala D, Interno 3 ^{VIA O PIAZZA}, Cant. _____
Lotto _____, locatomi dall'Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Brindisi,

D I C H I A R O

di averlo ricevuto in consegna in data 21.6.1999 e di aver constatato, a seguito del sopralluogo tecnico eseguito in data 21.6.1999, in contraddittorio con me medesimo, dal Signor GIOM. MILLO, Rappresentante dell'Istituto, che non vi è alcuna mancanza né difetto in tutti gli infissi (interni ed esterni), vetri, rubinetti, cucina, apparecchi sanitari e di riscaldamento, nonché nelle condizioni dei pavimenti, della coloritura, tinteggiatura e dei vari impianti esistenti (elettrico, idrico, etc.), in modo che tutto trovasi in perfetto stato di manutenzione.

In tale stato mi impegno di conservarlo e di riconsegnarlo, obbligandomi a usare la maggior cura al riguardo e a rimborsare l'Istituto proprietario di ogni e qualsiasi eventuale danno.

Dichiaro altresì di osservare scrupolosamente le norme previste dal Regolamento d'Inquilinato di cui copia mi viene consegnata in data _____.

All'atto della compilazione del presente verbale, sono state fatte le seguenti constatazioni:

Niente per l'abitazione

Il presente verbale, redatto in duplice esemplare, viene letto, approvato e sottoscritto dalle parti.

Il 21.6.99 19

L' ASSEGNATARIO

L' INCARICATO DELL' ISTITUTO

DI COSTE ANTONIO
PIRELLA GIUSEPPE

PROSPETTO DI CALCOLO DEL CANONE MENSILE - ANNO 1999

1110108647300

ALLOGGIO SITO IN VIA B. CELLINI, 0 D/3

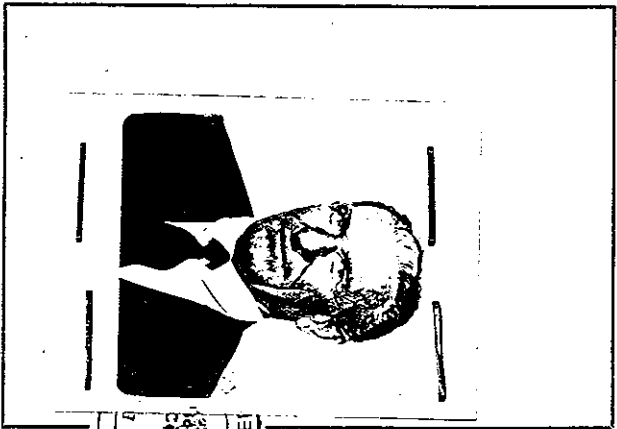
72100 BRINDISI

ANNO DI COSTRUZIONE	1999
COSTO BASE AL MQ	1.320.000
SUPERFICE MQ	78,10
INDICE DI VETUSTA'	1,00
INDICE di TIPOLOGIA	1,05
INDICE di DEMOGRAFIA	0,95
INDICE di UBICAZIONE	1,00
INDICE di LIVELLO DI PIANO	1,00
INDICE di STATO DI CONSERVAZIONE	1,00
VALORE LOCATIVO	102.834.270
CANONE LOCATIVO PARI AL 3,85% DEL VALORE LOCATIVO DIVISO 12	329.926
PERCENTUALE VARIAZIONE ISTAT	0
IMPORTO VARIAZIONE ISTAT	0
CANONE OGGETTIVO	329.926

ANNO 1980

Il titolare del presente certificato, per essere facilmente riconosciuto dall'Ufficiale pagatore ed avere così agevolata la riscossione delle rate di pensione, dovrà applicare sull'apposito spazio la propria fotografia, facendola legalizzare dall'autorità comunale. Si avverte che, in mancanza della fotografia autenticata, il titolare, per riscuotere le rate di pensione, dovrà esibire altro idoneo documento di riconoscimento valido.

Si certifica che la fotografia qui sotto applicata è quella del titolare del presente certificato e che la firma è stata apposta in mia presenza dal titolare stesso.



Firma del titolare del presente certificato:

Antonio Scuderi

BR 14.6.11.1980

N. B. - Il bollo deve essere applicato in parte sulla fotografia e in parte sulla presente pagina.

UFFICIALE STATO CIV. ANAGRAFE DELLA CITTÀ
Dott. Angelo Boncompagni
Angelo Boncompagni

FEBBRAIO	AGOSTO
L'Ufficiale Pagatore	L'Ufficiale Pagatore
MARZO	SETTEMBRE
L'Ufficiale Pagatore	L'Ufficiale Pagatore
APRILE	OTTOBRE
L'Ufficiale Pagatore	L'Ufficiale Pagatore
MAGGIO	NOVEMBRE
L'Ufficiale Pagatore	L'Ufficiale Pagatore
GIUGNO	DICEMBRE
L'Ufficiale Pagatore	L'Ufficiale Pagatore
LUGLIO	13 ^a RATA
L'Ufficiale Pagatore	L'Ufficiale Pagatore
AGOSTO	GENNAIO
L'Ufficiale Pagatore	L'Ufficiale Pagatore

Libretto n° 3444019

Leuzzi Pasqualina e Di Coste Antonio senza addebito di colpa;

2) Affidare i figli minori Di Coste Giuseppe, Rossella e Massimo alle cure della madre, con diritto del padre di vederli quando vorrà;

3) Assegnare a Leuzzi Pasqualina l'uso della casa coniugale;

4) Emmettere ogni altro provvedimento dell'interesse della prole;

5) Compensare interamente tra le parti le spese di lite.-

Il P.M. conclude per l'accoglimento della domanda.

SVOLGIMENTO DEL PROCESSO

Con ricorso del 30 settembre 1978 Leuzzi Pasqualina adiva il Tribunale di Brindisi, esponendo di essersi sposata il 9 febbraio 1950 con Di Coste Antonio e di aver procreato durante il matrimonio 6 figli; la ricorrente lamentava che l'unione coniugale si era rivelata subito difficile, a causa del carattere dispo-
tico del marito, che, oltre a maltrattarla, intrat-
teva numerose relazioni extraconiugali; aggiungeva
che negli ultimi tempi la convivenza era addirittura
divenuta insopportabile, sempre a causa del comporta-
mento litigioso del marito, che si rifiutava di dor-
mire e consumare i pasti in casa, trascurava di prov -

vedere agli obblighi di mantenimento della famiglia e giungeva al punto di denunciare all'autorità giudiziaria presunti maltrattamenti subiti; pertanto, chiedeva che il Tribunale pronunciasse la separazione giudiziale, addebitandola al Di Coste, con tutti i conseguenziali provvedimenti di legge e con vittoria di spese e di onorari del giudizio.

All'udienza di comparizione personale dei coniugi, la Leuzzi insisteva nella domanda, precisando di avere ancora due figli a carico; il Di Coste si opponeva, invece, alla separazione, contestando le accuse della moglie e sostenendo di essere stato abbandonato dalla sua famiglia, perchè gravemente ammalato.

1 S. Costantini

Espletato vanamente il tentativo di conciliazione, il Presidente del Tribunale emetteva i provvedimenti provvisori e rimetteva le parti davanti al G.I. designato. Costituitosi in giudizio, il Di Coste sosteneva che responsabile della crisi coniugale era la moglie, che lo aveva continuamente maltrattato, tanto da indurlo a sporgere querela davanti al Questore di Brindisi; lo stesso aggiungeva che la Leuzzi trascurava l'educazione dei figli e che anche per tale fatto egli aveva presentato altra denuncia in questura; quindi, concludeva chiedendo che la separazione fosse addebitata alla ricorrente e che la stessa fosse condannata

a versare un assegno alimentare in suo favore, con vittoria di spese ed onorari del giudizio da distrarsi in favore del procuratore anticipatario.

Nel corso del giudizio, il Di Coste insisteva vanamente per la modifica dei provvedimenti adottati in via provvisoria dal Presidente del Tribunale, che aveva affidato i figli minori alla Leuzzi ed attribuito alla stessa la casa familiare; quindi, la ricorrente dichiarava di non insistere nella richiesta di addebito ed il procuratore del Leuzzi rinunciava al mandato ricevuto; infine, precisate le conclusioni soltanto da parte dell'attrice e del P.M., la causa veniva rimessa al collegio, che all'udienza del 9 gennaio 1985 riservava la decisione.

MOTIVI DELLA DECISIONE

La domanda di separazione personale è fondata e va, pertanto, accolta.

Invero, dal complesso degli atti processuali non è soltanto emersa la volontà della ricorrente di porre fine alla convivenza coniugale, ma è anche risultato che tale proposito non costituisce un mero capriccio inidoneo a legittimare la fine del consorzio familiare, essendo l'epilogo di una crisi ormai irreversibile e già sfociata in una situazione di vita caratterizzata dall'assenza di quel minimo di organizzazione domesti-

ca comune, che costituisce il fondamento insostituibile del rapporto coniugale.

Di tale realtà, assolutamente incompatibile con le caratteristiche di un normale consorzio familiare, il Tribunale non può non tener conto, a meno d'incorrere in un'assurda finzione: pertanto, deve prendersi atto dell'impossibilità che le parti riprendano la convivenza matrimoniale e deve, di conseguenza, pronunciarsi la loro separazione giudiziale.

Detta separazione non può essere addebitata ad una delle parti: infatti, la Leuzzi ha formalmente rinunciato alla relativa richiesta, mentre il Di Coste, pur non avendo fatto altrettanto, si è completamente disinteressato del giudizio, trascurando di provare le accuse rivolte alla moglie nella comparsa di risposta.

Per quanto concerne la prole, pare opportuno affidare i figli minori Rossella e Massimo alla madre, che ha già provveduto alla loro educazione nelle more del presente procedimento e che appare più idonea del marito - anche dal punto di vista patrimoniale - a provvedere al loro sostentamento.

Ovviamente, il Di Coste non può disinteressarsi della propria famiglia ed ha il dovere di vigilare sull'istruzione e l'educazione dei figli, contribuendo al loro mantenimento con un assegno mensile, da corrispondersi.

entro il giorno 5 di ogni mese, di lire centomila, ritenendosi detta somma sufficiente a garantire il soddisfacimento dei bisogni fondamentali dei ragazzi e nel contempo, proporzionata alla modesta capacità economiche del convenuto; inoltre, il Di Coste ha diritto di visitare i figli presso il domicilio della madre quando lo desidera.

Il diritto di abitazione nella casa familiare spetta alla Leuzzi, essendole stati affidati i figli.

Va rigettata la richiesta di un assegno alimentare avanzata dal Di Coste, mancando la prova che lo stesso versi in stato di bisogno e non sia in grado di provvedere al suo mantenimento.

Le spese del presente giudizio vanno dichiarate integralmente compensate, essendovi una richiesta in tal senso da parte della ricorrente, che pure ha visto accogliere la domanda proposta.

P.Q.M.

Il Tribunale, pronunciando sulla domanda proposta, con atto del 30.9.1978, da Leuzzi Pasqualina nei confronti di Di Coste Antonio, così provvede:

- 1) Pronuncia la separazione giudiziale dei coniugi Di Coste Antonio nato a Brindisi l'1.1.1923 e Leuzzi Pasqualina nata a Campi Salentino il 9.4.1928;
- 2) Affida alla madre Leuzzi Pasqualina i figli minori:

Di Coste Rossella e Di Coste Massimo, con facoltà per il padre di visitarli, previo avviso, presso il domicilio della madre ogni volta che lo verrà;

3) Pone a carico del Di Coste l'obbligo di corrispondere alla moglie, mensilmente ed anticipatamente, la somma di lire 100.000 a titolo di contributo per il mantenimento dei figli affidati alla madre;

4) Attribuisce alla Leuzzi il diritto di abitazione nella casa familiare;

5) Dichiarare le spese del giudizio interamente compensate fra le parti.

Così deciso in Brindisi il 16.1.1985 nella Camera di Consiglio della 2^a Sezione Civile.

Il Giudice est.

Il Presidente

A. Silvani

100.000 / 1111

IL DIRETTORE DI SEZIONE DI CANCELLERIA

(Giuseppe Colella)

[Signature]

DEPOSITATO IN CANCELLERIA

OGGI 23 FEB. 1985

IL DIRETTORE DI SEZIONE DI CANCELLERIA

(G. COLELLA)

[Signature]

Mod. IV
N. 663

UFFICIO REGISTRO - BRINDISI

Enote Ure

51900 -

4 MAR. 1985

1101 50920

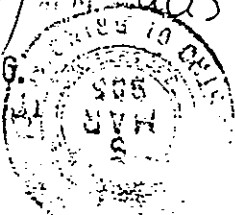
4561 1600

6661 500

51400

IL CAPO DI SEZIONE REGG.

(Giuseppe Colella)



IL DIRETTORE
IL CAPO DI SEZIONE

(G. COLELLA)

URGENTE

VEDI RETRO
RISTORANTE DI LACON

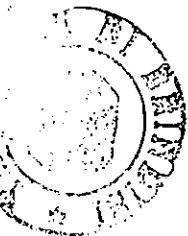
TRIBUNALE DI BRINDISI

Copia autentica
nella Cancelleria Sent. 122/85 c.
che si rilascia a Avv. Lomartini

Brindisi

Il giorno 22

[Signature]



22 MAR 1985
CANCELLERIA

Tassa Erariale in
adempimento al bollo

Relazione di notificazione.
L'anno 1985, addì 22 del mese di marzo in
Brindisi. Ad istanza dell'avv. Giovanni Lomartini,
proe. giud. edom. di Leoni Pasquale, io sotto
scritto A. Uff. Giud. addetto all'Ufficio Unico
Notificazioni presso il Tribunale di Brindisi
Esig. dello stesso sentenza ho notificato
all'avv. Salvatore Cipriano, nelle sue qualità di
proe. giud. edom. di Ai. Costa Antonio,
con studio in Brindisi in via C. Battisti
n. 15/5, ivi consegnandolo a mani
proprie all'avv. Ciro Salvatore
Lomartini.

IL TRIBUNALE DI BRINDISI
CANCELLERIA
(Avv. C. Costa)

Prot. N.

9343

Brindisi, 30-9-99

Servizio RR.GG.

Gruppo Anagrafe Utenza

1110108647300

DI COSTE ANTONIO

VIA B. CELLINI, 0 D/3

72100 BRINDISI

OGGETTO : Delibera CIPE del 13.3.95 e sue successive modificazioni ed integrazioni. Delibera C.d.A. IACP N. 8887 del 2.2.98. Trasmissione bollettini canone di locazione anno 1999.

In allegato alla presente si trasmettono i bollettini di c/c postale afferenti il canone di locazione che la S.V. dovrà corrispondere per l'anno 1999 a questo Istituto.

Il canone mensile, determinato sulla base della normativa contenuta nella delibera CIPE del 13.3.1995 e sue successive modificazioni ed integrazioni, ed in esecuzione della delibera n. 8887 del 2.2.1998 adottata dal C.d.A. dell'IACP di Brindisi, ammonta a f. 82.504 .

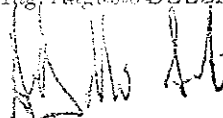
Nell'invitarla al puntuale pagamento del canone mensile si rammenta alla S.V. che lo stesso dovrà essere effettuato entro il quinto giorno del mese successivo a quello di riferimento per non incorrere in un aggravio della indennità prevista dalla legge per il ritardato pagamento, e che la morosità superiore a due mesi nel pagamento del canone di locazione è causa di risoluzione del contratto, con conseguente decadenza dall'assegnazione.

Per ogni ulteriore informazione o chiarimenti la S.V. potrà rivolgersi anche telefonicamente all'Ufficio Anagrafe e Utenza nei giorni di Martedì, Giovedì e Venerdì dalle ore 10.00 alle ore 12.00, ai numeri 597851 - 597852 - centralino dell'Istituto Autonomo Case Popolari della Provincia di Brindisi.

Distinti saluti,

IL PRESIDENTE

Firmato : ~~Dott. Ing. Augusto DE LUCA~~ Santi



PROSPETTO DI CALCOLO DEL CANONE MENSILE - ANNO 1999

ALLOGGIO SITO IN VIA B. CELLINI, 0 D/3

72100 BRINDISI

ANNO DI COSTRUZIONE	1999
COSTO BASE AL MQ	1.320.000
SUPERFICE MQ	78,10
INDICE DI VETUSTA'	1,00
INDICE di TIPOLOGIA	1,05
INDICE di DEMOGRAFIA	0,95
INDICE di UBICAZIONE	1,00
INDICE di LIVELLO DI PIANO	1,00
INDICE di STATO DI CONSERVAZIONE	1,00
VALORE LOCATIVO	102.834.270
CANONE LOCATIVO PARI AL 3,85% DEL VALORE LOCATIVO DIVISO 12	329.926
PERCENTUALE VARIAZIONE ISTAT	0
IMPORTO VARIAZIONE ISTAT	0
CANONE OGGETTIVO	329.926
SITUAZIONE REDDITUALE	
DOMINICALE	
AGRARIO	
FABBRICATI	
IMPRESA	
LAVORO AUTONOMO	
CAPITALI	
LAVORO DIPENDENTE	
PENSIONE	12.375.740
PARTECIPAZIONE	
DIVERSI	
REDDITO COMPLESSIVO	12.375.740
DETRAZIONI PER PERSONE A CARICO	
ABBATTIMENTO 40%	
REDDITO CONVENZIONALE	12.375.740
FASCIA DI CALCOLO	A

CANONE SOGGETTIVO PARI AL **8%** DEL REDDITO CONVENZIONALE DIVISO 12 **82.504**



COMUNE DI BRINDISI
UFFICIO ANAGRAFE
SERVIZIO CERTIFICAZIONI

documenti esenti
o fuori AC?
in data 23/8/99

vs. Bellini
So. D/3

IL SINDACO
UFFICIALE D'ANAGRAFE
CERTIFICA

che in questa anagrafe risulta iscritta la seguente famiglia:

IS DI COSTE Antonio 1923

n.a Brindisi 1/1/1923 (n.15 P.I)
cgt. Louzzi Pasqualina a Campi Salen.
il 9/2/1950 (n.66 P.II S.B)
residente dalla nascita

7 Via B.Cellini 2970 p.R/3 SF. 8173

DI COSTE Massimo 1971

n.a Brindisi 22/1/1971 (n.151 P.I S.A/1)
celibe

Dichiaro sotto la mia personale responsabilità che le informazioni contenute nel presente certificato non hanno subito variazioni dalla data del rilascio.

Firma dell'interessato..... Data

N.B. - Da firmare solo nel caso che il certificato venga presentato oltre il termine di 180 gg. dalla data del rilascio (Legge n. 127 del 15-5-1997 art. 2 c. 4).

Rilascia in carta libera da valere per tutti gli usi consentiti.
legale

Brindisi, li 23 SET. 1999



p. IL SINDACO
L'UFFICIALE DI ANAGRAFE DELEGATO
MARIANERA Margherita
UFF. STATO CIVILE - ANAGRAFE DELEGATI

Marianera

ENTE EROGANTE

Sede Provinciale di BRINDISI

Rilasciato in data 28/05/98

ISTITUTO NAZIONALE DELLA PREVIDENZA SOCIALE

CON SEDE IN ROMA - VIA CROCE IL GRANDE, 21

CODICE FISCALE

80078750587

PENSIONATO

COGNOME

DI COSTE

NOME

ANTONIO

CODICE FISCALE

DCSNTN23A01B180C

SESSO

DATA DI NASCITA

COMUNE (o Stato estero) DI NASCITA

PROV.

M

giorno 01

mese 01

anno 1923

BRINDISI

BR

PENSIONI CORRISPOSTE NEL 1997

1-REDDITI DI PENSIONE CHE POSSONO FRUIRE DI DETRAZIONI	8 - TOTALE DETRAZIONI	9 - RITENUTE DA INDICARE NELLA DICHIARAZIONE DEI REDDITI
12.375.740	1.785.144	73.520

10-CONTRIBUTO STRAORDINARIO PER L'EUROPA TRATTENUTO NEL 1997

11-PERODO DI PERCEZIONE DELLA PENSIONE

10 BIS- DI CUI TRATTENUTO PER L'ASSISTENZA FISCALE

365 GIORNI

ARRETRATI DI PENSIONE RELATIVI AGLI ANNI PRECEDENTI SOGGETTI A TASSAZIONE SEPARATA

(da non indicare nella dichiarazione dei redditi)

IMPORTO ARRETRATI	22.750	DETRAZIONI (Art. 18, comma 4, del T.U.I.R.)	RITENUTE OPERATE	3.280
PERIODO D'IMPOSTA CUI SI RIFERISCONO GLI ARRETRATI		BARRARE LA CASELLA SE GLI ARRETRATI SI RIFERISCONO A PIÙ ANNI		

ALTRI DATI PER LA COMPILAZIONE DELL'EVENTUALE DICHIARAZIONE DEI REDDITI

PRIMO ACCONTO TRATTENUTO NELL'ANNO	IRPEF	C.S.S.N.	SECONDO O UNICO ACCONTO TRATTENUTO NELL'ANNO	IRPEF	C.S.S.N.
33-CREDITO DELL'ANNO PRECEDENTE NON RIMBORSATO DALL'ENTE EROGANTE					
IMPONIBILE ASSOGGETTATO AL CONTRIBUTO AL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE					
SALDO DEL CONTRIBUTO AL S.S.N. TRATTENUTO NELL'ANNO 1997			CONTRIBUTO AL S.S.N. RIMBORSATO NEL 1997		
38-PRESENZA DI ASSICURAZIONE SANITARIE STIPULATE DAL DATORE DI LAVORO			39-PRESENZA DI CONTRIBUTI VERSATI A ENTI E CASSE AVENTI ESCLUSIVAMENTE FINE ASSISTENZIALE CHE NON HANNO CONCORSO A FORMARE IL REDDITO DEL PUNTO 1		
Indirizzo dell'ente erogante al quale il C.A.A.F. deve inviare la comunicazione relativa alla liquidazione del Mod. 730			INPS - SEDE DI BRINDISI PIAZZA DELLA VITTORIA 1 72100 BRINDISI (BR)		

ANNOTAZIONI

ESTREMI DELLA PENSIONE	SEDE	CATEGORIA	N° CERTIFICATO	UFFICIO PAGATORE	DATA	IL PRESIDENTE DELL'INPS
1600	IO		3114019	999	17/02/98	GIANNI BILLIA

RISERVATO AI CONTRIBUENTI ESONERATI DALLA PRESENTAZIONE DELLA DICHIARAZIONE DEI REDDITI

SCELTA PER LA DESTINAZIONE DELL'OTTO PER MILLE DELL'IRPEF (in caso di scelta FIRMARE in UNO degli spazi sottostanti)		
Stato		Chiesa cattolica
Unione Chiese cristiane avventiste del 7° giorno		Assemblee di Dio in Italia
Chiesa Evangelica Valdese	Chiesa Evangelica Luterana in Italia	Unione delle Comunità Ebraiche Italiane

Il sottoscritto dichiara, sotto la propria responsabilità, di non possedere altri redditi oltre quelli attestati nel presente certificato, ovvero di possedere, in aggiunta a questi, altri redditi per un ammontare complessivo di Lire000, la cui imposta lorda, diminuita delle detrazioni spettanti per il lavoro dipendente e per carichi di famiglia, e delle ritenute operate non supera L. 20.000.

FIRMA

SCELTA PER LA DESTINAZIONE DEL QUATTRO PER MILLE DELL'IRPEF (in caso di scelta FIRMARE nell'apposito spazio)

Si dichiara di voler destinare il quattro per mille dell'IRPEF al fondo per il finanziamento dei movimenti e partiti politici.

N.B.: La scelta può essere effettuata solo dai contribuenti per i quali risulta un'imposta lorda di ammontare superiore
quello della detrazione

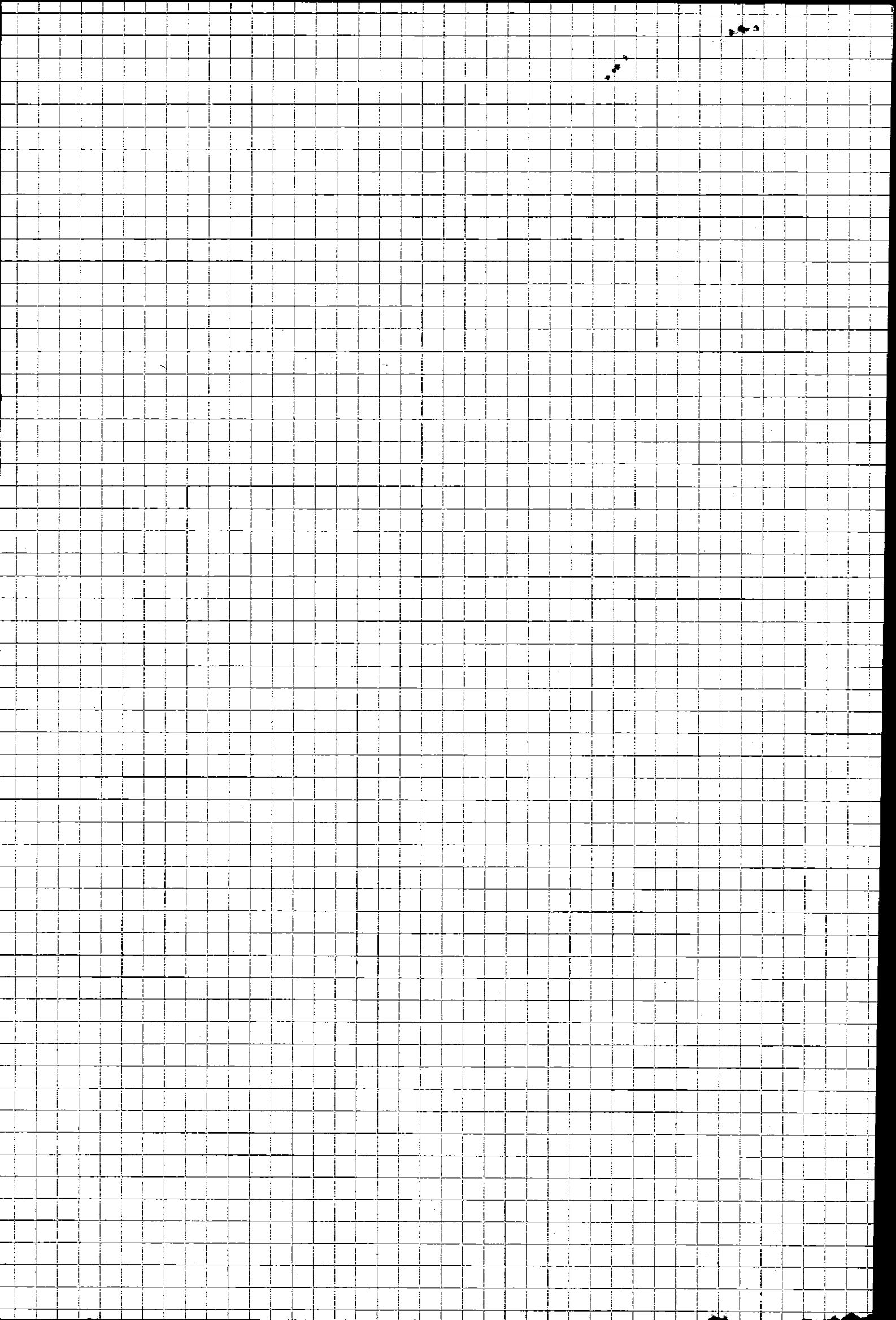
FIRMA

lo sottoscritto Dr. Goffe Massimo
nato a Brindisi il 22-01-1971

residente in Brindisi in via B. Ceccani n° 29
dichiaro che durante l'anno 1997 non ha
percepito reddito.

In fede
D. Goffe Massimo

Brindisi, 21-01-99





REPUBBLICA
ITALIANA

MINISTERO
DELLE
FINANZE

CODICE
FISCALE

DCSNTN23A01B180C

COGNOME

DI COSTE

NOME

ANTONIO

SESSO M

LUOGO DI
NASCITA

BRINDISI

PROVINCIA

BR

DATA DI NASCITA

01/01/23

1984

Il Ministro delle Finanze